

#**DISABILITÀ**

Una mappa "social" per i luoghi accessibili

EMILIANO MOCCIA

“Diversamente Figo”, “L’amore è cieco ma legge il braille”, “I sordi fanno la felicità”, “Stay different, stay cool”. La scelta è ampia ed offre varie opportunità. Perché ciascuna di queste frasi ha l’obiettivo di lanciare un messaggio ben preciso sul tema della disabilità. Frasi da indossare, da mostrare, da portare in giro grazie alle magliette della linea #accessibilityiscool, la campagna di comunicazione nazionale ideata e promossa dall’Associazione Movidabilia e sostenuta dalla **Fondazione CON IL SUD**. Una campagna nata per abbattere le barriere culturali che riguardano la disabilità e l’accessibilità, insegnando a tutti e a tutte ad osservare e valorizzare ciò che è accessibile, e di conseguenza cool. In che modo? Facendosi un selfie in un locale senza barriere, attivando la geolocalizzazione sul proprio cellulare e pubblicarlo su facebook usando gli hashtag #movidabilia, #accessibilityiscool. L’idea, dunque, è quella di creare

dal basso una sorta di mappa dei locali e luoghi di cultura accessibili in Italia, sfruttando le nuove potenzialità tecnologiche. A partire proprio dai selfie che tanto vanno di moda sui social media. Solo che in questo caso il “metterci la faccia” contribuirà a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e a rendere più attenti i testimonial della campagna: sia i “diversamente vip” o persone comuni sia i personaggi più celebri, come Antonino Cannavacciuolo, Gianni Morandi, Lorella Cuccarini, e tanti altri, che hanno già aderito all’iniziativa. «Questa campagna affronta il tema della disabilità in modo nuovo e non scontato – ha detto Carlo Borgomeo, presidente della **Fondazione CON IL SUD**. La cultura e il divertimento devono essere un diritto di tutti, nessuno escluso. Vale per i minori che vivono situazioni di povertà educativa, vale per i ragazzi con delle disabilità. E, come diciamo nella campagna, l’accessibilità è sicuramente cool».

@emimoccia

